



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

Il Direttore Generale

Corte dei conti

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@cor-teconticert.it

e, p.c.

Ufficio Centrale del Bilancio

del MEF c/o Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

rgs.ucb-ambiente.gedoc@pec.mef.gov.it

Dipartimento dello Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DISS@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Decreto n. 109 del 18/11/2022 di approvazione dell' Atto Ricognitivo del 19 ottobre 2022 relativo all'Accordo Attuativo del 24 marzo 2020 per l'attuazione delle iniziative finalizzate alla sensibilizzazione rispetto ai temi legati all'adozione di uno stile di vita sostenibile attraverso l'adozione di azioni concrete rivolte alla riduzione dell'uso della plastica monouso negli eventi sportivi. (CC 0056725/2022 Silea 113065).

Riscontro Vs Osservazioni del 05/01/2023 (prot. MiTE n. 1370 del 05/01/2023).

In merito alle Osservazioni formulate da Codesto Ufficio con la nota in oggetto, si offrono i seguenti chiarimenti.

Motivazioni che hanno determinato la mancata realizzazione delle attività previste dagli accordi sopra indicati e dal Piano operativo di dettaglio (Pod)

In data 17 aprile 2019, l'allora Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e l' Amministratore Delegato della società Sport e Salute S.p.A. hanno sottoscritto un *Protocollo d'Intesa*, della durata di cinque anni, finalizzato a promuovere l'adozione di iniziative comuni preordinate alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile per avviare

un processo di cambiamento nello stile di vita improntato al rispetto dell'ambiente. Il Protocollo rinviava a successivi Accordi attuativi l'individuazione delle specifiche attività da intraprendere.

In data 24 marzo 2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale pro tempore della Direzione per l'Economia Circolare e dal Presidente del CONI, l'Accordo attuativo del Protocollo di Intesa, della durata di 24 mesi, con la finalità di adottare azioni concrete volte alla riduzione dell'uso della plastica monouso negli eventi sportivi, approvato con decreto del Direttore della Direzione Generale per l'economia circolare n. 14 del 26 marzo 2020 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 4 aprile 2020 al n. 1332.

Con riferimento agli obblighi assunti dalle parti, il Ministero si impegnava a mettere a disposizione il proprio *know how* in materia di "*plastic free*" e di prevenzione dei rifiuti, nonché a trasferire al CONI l'importo di € 1.700.000,00, a titolo di rimborso dei costi sostenuti e debitamente rendicontati, secondo le modalità di pagamento descritte dall'art. 4 del citato Accordo. Parimenti, il CONI si impegnava a favorire la diffusione di comportamenti sportivi virtuosi legati al "*Plastic free*", alla riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, alla diffusione di sistemi di raccolta efficace e alla minor produzione dei rifiuti negli eventi sportivi.

Gli impegni assunti dal CONI venivano ulteriormente specificati e articolati nelle tre linee di intervento (*Azioni dirette CONI; Azioni dirette Enti pilota e Azioni generali del mondo dello sport*) descritte dal *Piano Operativo di Dettaglio (POD)* allegato all'*Atto integrativo* sottoscritto dalle Parti in data 26 febbraio 2021 e approvato dal Ministero con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per l'Economia Circolare n. ECI-DEC-0000015 dell'11 marzo 2021 e ammesso alla registrazione da parte di codesto Ufficio in data 30 marzo 2021 al n. 925.

Le attività dettagliate nel POD avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2021; tuttavia, il protrarsi della situazione emergenziale, conseguente al diffondersi della pandemia da Covid 19, ha ritardato l'avvio delle attività previste ed inoltre i contenuti delle azioni individuate sono stati in parte superati dal rinnovato quadro normativo con l'entrata in vigore, nel corso del secondo semestre 2021, dei divieti previsti dalla Direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (c.d. Direttiva SUP), recepita dal Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 196.

Le Parti sottoscrittrici dell'Accordo, preso quindi atto nel corso del 2022 del mancato avvio delle attività, hanno sottoscritto un Atto Ricognitivo al fine di esplicitare lo stato dell'arte e di evitare di rinviare ad un momento successivo eventuali richieste di riconoscimento di spese sostenute in data antecedente al suddetto Atto Ricognitivo.

Delucidazioni in merito all'impegno contabile assunto in favore del CONI

Con il decreto direttoriale ECI-DEC-0000014 del 26 marzo 2020 è stato approvato l'Accordo attuativo del 24 marzo 2020 e sono state impegnate risorse pari ad Euro

1.700.000,00 per l'esecuzione dell'Accordo stesso, le cui linee di attività sono state successivamente definite con il citato Atto integrativo del 26 febbraio 2021.

L'impegno è tuttora attivo ed è in corso una valutazione di merito delle Parti sulla opportunità di rimodulare le linee di attività dell'Atto integrativo del 26 febbraio 2021, in considerazione della recente emanazione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 recante l'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi, tra cui anche quelli sportivi.

Si evidenzia a riguardo che il D.M. 459 del 19 ottobre 2022 è stato adottato in attuazione delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in tale contesto, l'avvio di nuove linee di attività, coerenti con le finalità del citato Protocollo di intesa del 17 aprile 2019, potrebbe rappresentare una interessante opportunità al fine di sperimentare l'efficacia dei criteri ambientali minimi.

A riguardo, entro il corrente anno si prevede di predisporre il provvedimento di rimodulazione dell'Atto integrativo del 26 febbraio 2021, che sarà sottoposto a codesto Ufficio per la registrazione. In assenza della predisposizione di tale provvedimento di rimodulazione, si provvederà al disimpegno delle risorse.

Chiarimenti riguardo a quanto indicato all'art. 2, paragrafo 1.3, dell'Atto Ricognitivo all'esame e, in particolare, in ordine alle "spese eventualmente sostenute da ciascuna Parte (...)".

In riferimento alla presente osservazione da parte di codesto Ufficio, l'obiettivo dell'Atto Ricognitivo è stato quello di riferire ad una data certa l'ammontare delle risorse utilizzate per le attività previste dal Programma Operativo di Dettaglio, evitando a riguardo future richieste di rimborso, da parte del CONI, di spese sostenute in data antecedente alla firma dell'Atto Ricognitivo.

Silvia Grandi